

# CAST

Centro Assistenza Sociale Territoriale – Onlus

Sede legale: Piazza Villapizzone, 12 20156 Milano

Servizio Sociale: Piazza Villapizzone, 12 20156 Milano

Tel./fax 02/28095447 cell. 3392582212 - 379 1839714

Centro di Accoglienza: Piazza Villapizzone, 2 20156 Milano Tel./fax 02/28092819 - 379 1839714

e-mail: castmilanocast@gmail.com

www.associazioneicast.it

## Carta dei servizi

### Casa Mara

Indice:

1. Il Cast
2. Casa Mara
3. Struttura organizzativa
  - I. Operatori
  - II. Volontari
4. Dove siamo
  - I. Come arrivare
  - II. Per contattarci
5. Descrizione degli spazi
6. Modalità di accesso
  - I. Modalità di ammissione e dimissione
  - II. Tempi di attesa
  - III. Fasi e tempi del percorso
7. Strumenti operativi del lavoro educativo
  - I. Accoglienza
  - II. I progetti
  - III. Regole
  - IV. Tutela e partecipazione degli ospiti
8. Regolamento

## 1. Il Cast

C.A.S.T. Centro Assistenza Sociale Territoriale è un'associazione di volontariato che opera dal 1979 promuovendo iniziative a favore di uomini, italiani e stranieri (in possesso di regolare permesso di soggiorno), disadattati ed emarginati: persone senza dimora, fragili, a grave rischio di esclusione sociale.

Fin dagli anni '90 l'ente collabora, tramite lo strumento della convenzione, con il Comune di Milano nell'erogazione di servizi di accoglienza.

Dal 2016 l'associazione è in ATI (Associazione Temporanea di Interesse) con associazione "Cena dell'amicizia" e "Centro San Marco" per accreditamento con il Comune di Milano per servizio Residenzialità Sociale Temporanea (RST) per le sezioni 4.a e 1.

Dal 2017 l'Associazione si occupa di recupero alimentare grazie ad una rete di collaborazioni con enti specifici del settore.

Dal 2019 collabora come Ente del terzo settore nelle attività di messa alla prova, accogliendo persone in transito nei percorsi alternativi alla pena.

Inizialmente riconosciuta come Onlus, attualmente in fase di transizione al Registro Unico del Terzo Settore, nel rispetto degli adempimenti statutari richiesti dalla nuova normativa.

Il lavoro dell'associazione si articola in tre diversi momenti:

- Un **servizio sociale**: chi vi si rivolge, trova assistenti sociali e un gruppo di volontari i quali verificano se è possibile l'inserimento nel Centro di Accoglienza o vengono indirizzati nel territorio secondo le specifiche esigenze.
- Il **Centro di Accoglienza**: presso Casa Mara in Piazza Villapizzone, 2. Aperto tutti i giorni h24 che offre, a persone di sesso maschile maggiorenni italiani e stranieri, un ambiente familiare, ospitalità e affiancamento educativo in un possibile percorso all'autonomia ed al reinserimento sociale.
- La **terza accoglienza**: tre monocalci e un bilocale nei quali, per un periodo definito, vivono persone provenienti dal Centro di Accoglienza o segnalati da altre agenzie della rete con cui il Cast collabora. Ospiti che hanno ancora bisogno di un supporto e un accompagnamento, anche se non continuativo, nel raggiungere una totale autonomia sia psicologica sia economica e che usufruiscono della presenza e della consulenza periodica di educatori e volontari.

### 1. Casa Mara

Casa Mara è una palazzina di due piani sita in piazza Villapizzone 2, accanto alla chiesa di San Martino, messa a disposizione fin dal 2011 dalla parrocchia inizialmente nell'ambito del progetto "Emergenza dimora", promosso dalla Caritas Ambrosiana con partecipazione di Fondazione San Carlo e di Fondazione Cariplo.



#### **4. Struttura organizzativa:**

##### **a. Gli operatori**

Casa Mara si avvale della collaborazione di educatori professionali e di un assistente sociale coordinatrice, che opera anche all'interno del Servizio Sociale nei suoi orari di apertura.

Sono stabilmente inseriti all'interno dell'organigramma personale addetto alla sanificazione, custodi e addetto logistica.

##### **b. I volontari**

La vita nella struttura e negli appartamenti è accompagnata da volontari anche della parrocchia, fra cui medici e legali; nel servizio sociale è presente, a turnazione, un gruppo di volontari/e.

#### **5. Dove siamo**

##### **a. Come arrivare**

Dal Centro di Milano si possono utilizzare:

- ✓ tram 19 direzione Castelli
- ✓ tram 12 direzione Rosario

Scendendo alla fermata Castelli ( nel caso del tram 19 è il capolinea), imboccare via Grosseto e seguire la mappa

In alternativa si può utilizzare il Passante Ferroviario scendendo alla fermata Villapizzone (linee S5 e S6). da qui si deve uscire seguendo le indicazioni per Piazza Castelli, imboccare la via Fusinato e percorrerla fino in fondo.

## b. Per Contattarci

**Casa Mara** è ubicata in Piazza Villapizzone, 2 – mail [casa.ilcast@gmail.com](mailto:casa.ilcast@gmail.com) 02/28092819  
cellulare 339/2582212

**Ufficio Sociale** è ubicato in Piazza Villapizzone, 12 – mail [castmilanocast@gmail.com](mailto:castmilanocast@gmail.com)  
02/28095447 cellulare 339 2582212 – 379 1839714. La sede è aperta Martedì e Giovedì  
dalle 9:30 alle 13:00



## 6. Descrizione degli spazi:

La struttura Casa Mara, alla quale si accede sia da Piazza Villapizzone, angolo via Fusiato, sia da un cancello sulla piazza stessa, si sviluppa su due piani.

Al piano terra si trovano, l'ufficio operatori, il locale dispensa, la stanza operatori, il bagno disabili e locale di primo soccorso, la cucina, il soggiorno/spazio socialità e la sala da pranzo.

Al piano superiore, raggiungibile sia con la scala interna che dall'esterno, si trovano le camere da letto, due singole e quattro doppie, il locale lavanderia, due bagni.

All'esterno, raggiungibile dalle porte della camera da pranzo e della cucina, è possibile utilizzare uno spazio delimitato da piante e fornito di panchine e sedie che la parrocchia ha ricavato e messo a disposizione dal più ampio spazio dell'oratorio.

## 7. Modalità di accesso

### I. Modalità di ammissione e dimissione

Le richieste di ammissione possono essere presentate, sia per la comunità che per la terza accoglienza, da Enti pubblici, da associazioni del privato sociale e dalle singole persone in difficoltà.

L'accettazione nella struttura segue un iter contraddistinto da un primo colloquio conoscitivo cui farà seguito un secondo colloquio di consegna del regolamento della comunità, che l'ospite dovrà sottoscrivere per accettazione e dalla presentazione dei documenti sanitari previsti per legge (antitubercolina, esami ematici) e indispensabili per l'ingresso.

Successivamente alla positiva valutazione di entrambi i colloqui, l'ospite viene invitato una sera a cena per conoscere la struttura, gli operatori e gli altri ospiti.

In questa sede è necessario portare con sé la cutireazione alla tubercolina (Mantoux), eventuali tamponi molecolari o rapidi negativi per Covid 19 e - al momento dell'inserimento- esami del sangue (valido anche il ticket per il ritiro se non ancora pronti i referti) ed eventuale documentazione di vaccinazione Covid.

Prima dell'inserimento a tutti gli ospiti viene chiesto di portare vestiari e ricambi per poter igienizzare e sanificare ogni proprio indumento ed oggetto personale ( comprese valigie e scarpe) con lo scopo di prevenire eventuali infestazioni. Viene chiesto all'ospite di portare a lavare qualche cambio qualche giorno prima dell'inserimento per avere vestiti puliti e pronti all'uso una volta inserito. Qualora non siano disponibili cambi, la struttura provvede a fornire un kit vestiario di emergenza.

Al momento dell'ingresso vengono consegnati all'ospite asciugamani, lenzuola e coperte.

La permanenza è a termine la sua durata varia in base alle caratteristiche e potenzialità dell'ospite.

Le dimissioni, oltre che per scadenza dei termini di accoglienza previsti e concordati all'ingresso, possono tuttavia essere decise in ogni momento dal Servizio Sociale per motivi disciplinari o per una impossibilità a proseguire il progetto.

## **II. Tempi di attesa**

Fondamentalmente vincolati alla presenza di posti disponibili, per quanto riguarda l'ingresso in comunità, i tempi saranno determinati sia dalle reali necessità dei richiedenti ospitalità sia dalla consegna dei documenti sanitari sopradetti.

Per la terza accoglienza, l'ingresso è concordato e deciso con l'ospite e l'eventuale ente inviante.

## **III. Fasi e tempi del percorso**

Per l'inserimento in struttura le fasi del percorso sono:

un primo colloquio conoscitivo

una equipe multidisciplinare che valuta il primo colloquio e se positivo chiede

un secondo colloquio conoscitivo a cui segue, se valutato positivamente a seguito della seconda equipe multidisciplinare,

una cena di conoscenza all'interno della struttura.

Indicativamente i tempi di questo percorso rientrano nei 30 giorni.

Per il percorso all'interno della struttura le fasi sono :

un primo periodo di osservazione/ inserimento della durata di circa 30 giorni al termine del quale, viene stilato – in accordo con l'ospite- il proprio progetto educativo personalizzato che viene monitorato mensilmente dall'equipe.

La durata di questi, variano a seconda delle peculiarità delle persone, oscillano tra 6 e 12 mesi con la possibilità di anticipare o posticipare la conclusione.

Per le dimissioni, generalmente, si concordano con almeno 30 giorni di anticipo fatte salve le dimissioni di urgenza.

## **8.Strumenti operativi del lavoro educativo**

### **I. Accoglienza**

La persona accolta in struttura è accompagnata con particolare attenzione nel suo percorso di inserimento sia in uno spazio nuovo, connotato da regole e abitudini, sia nel gruppo di ospiti che già abitano questo spazio. La condivisione del regolamento, che è caratterizzato fundamentalmente da norme che regolano una civile convivenza, è lo strumento base su cui, nel tempo e nel rispetto della personalità della persona, si costruisce quella relazione che sarà la forza di un lavoro verso l'autonomia.

### **II. I progetti**

Pensati, condivisi, concordati, caratterizzati dalle singole necessità e capacità e personalizzati in base alle persone, si possono sviluppare nel tempo con il coinvolgimento in rete di tutte quelle realtà del pubblico e del privato sociale utili al progetto stesso. Il dialogo, la condivisione e le verifiche periodiche in colloqui individuali, permettono di monitorare ed eventualmente ricalibrare ogni progetto che è diversificato secondo la situazione e le aspirazioni di ogni persona. Questi progetti possono prevedere passi verso l'autonomia del soggetto e il suo reinserimento sociale e prevedono in ogni caso forme di socializzazione e di accantonamento economico.

### **III. Regole**

Alla base del vivere civile, sono il filo conduttore della vita in comunità e aiutano nell'affrontare un reinserimento sociale. Dichiarate nel regolamento, vengono spiegate e sottoscritte al momento dell'accettazione. Il loro rispetto permette di mantenere quell'atmosfera familiare e serena che generalmente caratterizza la nostra comunità, dove il rispetto reciproco è alla base di ogni relazione.

### **IV. Tutela e partecipazione degli ospiti**

Al momento del primo colloquio, a ogni richiedente accoglienza viene letta, spiegata e fatta sottoscrivere la modulistica prevista dal decreto legge n° 196 del 30/06/2003 in materia di privacy e dal regolamento generale per la protezione dei dati 679/2016 (GDPR) . Il materiale informativo personale di ogni ospite è archiviato e può accedervi solo il personale autorizzato per legge.

Gli educatori e gli operatori sono vincolati dal segreto professionale.

## **9. REGOLAMENTO**

Il CAST ospita uomini adulti.

Per essere accolti è necessario presentare l'esito negativo della cutireazione alla tubercolina e la ricevuta dell'effettuazione degli esami del sangue.

Il Centro offre ospitalità nelle 24h con colazione e cena senza servizio pranzo.

La vita all'interno della comunità è accompagnata da diversi operatori sociali.

Durante le festività, in assenza degli operatori, saranno presenti alcuni volontari.

La notte sono presenti un custode o i volontari.

L'ospitalità presso il centro è a termine e la sua durata dipende dal progetto concordato tra l'ospite, gli educatori, il Servizio Sociale e l'Ente inviante.

Alla scadenza del periodo saranno definiti i tempi delle successive eventuali dimissioni. Le dimissioni possono tuttavia essere decise in ogni momento dal Servizio Sociale per motivi disciplinari o per un'impossibilità a proseguire il progetto.

<b>ORARIO</b>	<b>GIORNI FERALI</b>	<b>SABATO</b>	<b>GIORNI FESTIVI</b>
<b>Cena</b>	20.00 (Lunedì 19.30)	20.00	20.00
<b>Chiusura Serale</b>	23.00	23.00	23.00
<b>Colazione</b>	Tra le 7:15 e le 7.45	Tra le 9:00 e le 10:00	Tra le 9:00 e le 10:00

Il rientro massimo, in assenza di eventuali deroghe per problematiche lavorative o sanitarie, in comunità è previsto entro le 19.30; il lunedì entro le 19.00. E' possibile uscire dopo cena fino alle ore 23:00 orario limite di accesso e rientro in struttura.

Dal Lunedì al Venerdì le stanze degli ospiti verranno chiuse alle 8:00 del mattino e riaperte alle 17:00, uniche eccezioni previste per chi lavora di notte che può rimanere in stanza fino massimo alle 11.00 o per chi ha particolari problemi sanitari che verranno concordati con gli operatori. Resta sempre possibile la permanenza al piano terra della struttura, senza limitazioni di orari.

Il sabato e la domenica le stanze restano aperte.

E' possibile fare due uscite settimanali, concordate almeno il giorno prima con gli operatori, fino alle ore 23.00 oppure dormire fuori. Le uscite nei weekend vanno programmate entro venerdì.

Si può dormire fuori dalla comunità 2 volte a settimana, concordandolo dal giorno prima con gli operatori (anche in questo caso se avverranno nel fine settimana dovranno essere comunicate entro il venerdì). Dormire fuori non è consentito nel primo mese di prova.

### **PERIODO DI PROVA**

La permanenza al Centro di accoglienza è subordinata al positivo esito di un periodo di prova, per entrambe le parti, della durata di un mese. In questo periodo è necessario, per potersi reciprocamente conoscere e per valutare insieme quale progetto elaborare, che l'ospite prenda parte a tutti i momenti della vita comunitaria (cene, riunione, turni di pulizie, momenti del tempo libero, colloqui con gli educatori). Viene richiesto, inoltre, di non trascorrere sere fuori dalla Comunità .

### **RIUNIONE SETTIMANALE**

Tutti i lunedì alle ore 20,15 (fino alle ore 21,00 circa) è prevista una riunione con ospiti e operatori. Tale riunione, alla quale è **obbligatorio** partecipare, ha i seguenti obiettivi:

- Garantire uno spazio in cui gli ospiti possano portare eventuali problematiche o disagi presenti nella quotidianità della vita comunitaria.
- portare in gruppo eventuali comunicazioni dell'équipe relative alla vita di comunità.
- stabilire i turni della settimana

### **TURNI PULIZIA**

All'ospite viene richiesta una piena collaborazione al mantenimento dell'ordine, della pulizia e dell'igiene all'interno della comunità.

I turni settimanali sono principalmente:

- 1. Turno pulizia:** pulire i bagni, le scale e i corridoi.
- 2. Turno di apparecchio/sparecchio:** Apparecchiare 15 minuti prima della cena e sparecchiare al termine del pasto.

3. **Turno cucina:** lavare i piatti, riordinare la cucina e svuotare i sacchi della spazzatura dopo cena.
4. **Turno lavatrice:** lavare la biancheria personale e le lenzuola una volta la settimana, secondo i turni stabiliti; si potrà stendere la biancheria in corridoio utilizzando lo stendino, che dovrà essere liberato entro il pomeriggio successivo.
5. **Turno AMSA:** il mercoledì e il sabato mattina è necessario portare fuori sacchi e bidoni della spazzatura, riordinando e mantenendo pulita l'isola ecologica esterna alla struttura assicurandosi di inserire i rifiuti nei giusti contenitori e sacchi. Ogni settimana se ne occuperanno due ospiti diversi su turnazione.
6. **Turno Esterni:** una persona a settimana di occupa di gestire lo spazio esterno nella cura della piante e nella raccolta foglie.
  7. **Recupero alimentare:** martedì e giovedì in supporto alle attività dell'operatore l'ospite sarà impegnato nella selezione del cibo, conservazione e quando necessario porzionamento e preparazione delle derrate per ritiro delle eccedenze da parte delle famiglie.

**Pulizia personale:** è obbligatorio fare la doccia almeno tre volte la settimana ed effettuare regolarmente un cambio di biancheria e abiti; non si devono mai scambiare o prestare oggetti personali come lo spazzolino da denti, il rasoio, le forbici, i guanti per le pulizie, forniti dal centro, il cui uso è obbligatorio. Le lenzuola andranno cambiate ogni settimana.

### **RITARDI O ASSENZE**

E' necessario comunicare in anticipo agli educatori eventuali ritardi per la cena e/o il pernottamento fuori; in particolare è richiesto all'ospite di pianificare i suoi impegni avvertendo il giorno prima.

- ✓ Non sono accettati ritardi riguardo la comunicazione del pernottamento fuori dalla struttura.
- ✓ Se l'avviso verrà effettuato il giorno stesso per l'assenza a cena, l'operatore in turno valuterà in base alle motivazioni riportate.
- ✓ Se vi saranno ritardi o assenze continuativi il rientro in comunità avverrà solo dopo un colloquio in ufficio.

### **GESTIONE DEL DENARO**

Gli ospiti sono tenuti a farsi aiutare dagli operatori nella gestione dei propri soldi, siano essi derivati da contributi comunali di sostegno al reddito, da lavoretti saltuari, da Borse Lavoro o da lavoro fisso.

Inoltre viene richiesto all'ospite di mettere da parte una percentuale (il 20%) del proprio guadagno ogni mese al fine di riuscire ad accumulare una somma che possa essere di sostegno al termine del percorso presso Casa Mara.

E' obbligatorio da parte dell'ospite la presentazione dell'estratto conto o la consegna del denaro alla fine di ogni mese, per condividere con gli educatori la propria situazione economica.

### **COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CASA**

In caso di necessità è richiesto agli ospiti di collaborare nelle attività di gestione della casa, come fare la spesa, imbiancare, fare piccoli lavori, disinfestare, dare una mano in cucina ecc.

Nel caso in cui gli ospiti si rifiutino di collaborare l'equipe educativa prenderà i provvedimenti necessari.

### **COMPORAMENTO ALL'INTERNO DEL C.A.S.T.**

Ciascun ospite avrà a sua disposizione un letto, un comodino, un armadio. Tutti gli effetti personali dovranno essere riposti in tali spazi.



- ✓ I letti vanno rifatti ogni mattina e le stanze lasciate in ordine.
  - ✓ Il cambio di lenzuola, federe e asciugamani settimanale sarà di competenza dell'ospite, che provvederà al loro lavaggio durante il suo turno di lavatrice.
  - ✓ È vietato dormire con gli abiti che si indossano durante il giorno.
  - ✓ Tutti i rapporti all'interno del Centro di accoglienza si debbono fondare sul massimo rispetto reciproco. Per ogni eventuale problema gli ospiti sono tenuti a rivolgersi **agli educatori**, così come per consigli e informazioni.
  - ✓ Non è permesso entrare nelle stanze altrui se non previa autorizzazione da parte dell'ospite che occupa la stanza e degli educatori di turno.
  - ✓ Il riposo degli altri va rispettato: dopo le ore 23.00 non si può tenere la radio o la TV o i telefoni ad alto volume, come anche parlare ad alta voce nei corridoi o sulle scale.
  - ✓ I telefoni cellulari, inoltre, vanno tenuti spenti: durante la cena (sia all'interno della comunità sia in parrocchia il martedì), nel corso della riunione del lunedì, in caso di colloqui in ufficio con gli operatori.
  - ✓ E' vietato introdurre in comunità armi, coltelli e altri oggetti contundenti così come è vietato consumare o introdurre alcolici o droghe di qualsiasi genere; non è consentito tenere o consumare cibo in camera. Chi rientra alterato o introdurrà sostanze verrà allontanato dal centro di accoglienza.
  - ✓ Gli operatori sono autorizzati ad effettuare controlli ed ispezioni delle stanze ( armadi, comodini e scrivania) anche in assenza dell'ospite
  - ✓ E' vietato fumare all'interno della comunità, ma possibile nel cortile sul retro, buttando i mozziconi nell'apposito contenitore.
  - ✓ Il Cast non è responsabile di furti o danneggiamenti di oggetti personali. Gli ospiti sono tenuti a rispettare e non danneggiare gli oggetti del CAST (tv, lavastoviglie, computer ecc.)
  - ✓ È vietato il prestito di denaro tra ospiti.
- 
- ✓ E' fatto d'obbligo per l'ospite comunicare agli operatori presenti in struttura come organizzano il tempo all'esterno della struttura comunicando eventuali luoghi di lavoro (con indirizzo ed orario di lavoro) e luoghi di aggregazione/socializzazione frequentati dagli stessi
  - ✓ A seguito di eventi straordinari e non prevedibili, possono essere messe in atto ulteriori regolamentazioni specifiche e contingentate per rispondere adeguatamente all'eventuale difficoltà. Ogni possibile modifica verrà riportata agli ospiti durante la riunione settimanale del Lunedì prima di entrare in vigore.
  - ✓ E' fatto d'obbligo il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di protezione della salute.

In caso di mancato rispetto di questo regolamento, l'ospite può essere allontanato.